

Schema di confronto tra IL D.M. 31/07/07 e la C.M. n. 49 del 31/05/12		
La scuola dell'infanzia	1. I bambini, le famiglie, la scuola 2. I campi di esperienza > Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale e il vivere insieme); > Il corpo in movimento (identità, autonomia e salute); > Linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica e multimedialità) > I discorsi e le parole (comunicazione, lingua e cultura) > La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo e natura)	1. I bambini, le famiglie, i docenti, l'ambiente di apprendimento 2. I campi di esperienza: > Il sé e l'altro (l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini); > Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute); > Immagini, suoni, colori (l'arte, la musica e i media) > I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura) > La conoscenza del mondo; (numeri, spazi, fenomeni e viventi) - Oggetti, fenomeni, viventi; - Numero e spazio

Come si evince dall'articolazione degli argomenti, la prima parte delle *Indicazioni* del 2012, “*Cultura scuola persona*” riprende in buona sostanza il testo del 2007, mentre la seconda e la terza parte, “*L'organizzazione del curricolo*” e “*La scuola dell'infanzia*” contengono alcune **novità**, anche se appena accennate, che ruotano intorno al concetto di “**competenze**”. Emerge, inoltre, una certa attenzione riguardo ai **tratti distintivi del docente**.

13.4.1 Il nuovo scenario socio-culturale

Nella prima parte delle *Indicazioni* del 2012, il nuovo **scenario socio-culturale** in cui si inserisce la scuola contemporanea viene contraddistinto da una **sempre più complessa e fragile relazione educativa e affettiva** tra **genitori e figli**. L'assenza degli adulti da casa dovuta a tempi lavorativi prolungati e il pullulare di **messaggi multimediali** e provenienti dai mass media, spesso **contraddittori**, rivolti ai bambini, hanno facilitato l'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite. Ciò ha reso il ruolo educativo della scuola più arduo e difficoltoso, in quanto privo di un sostegno forte proveniente dalle famiglie. Inoltre, la comunità scolastica, grazie ad una **nuova struttura multi-etnica**, offre una **pluralità di modelli culturali** all'interno della quale non è facile che il bambino sappia orientarsi.

La scuola, come **agenzia educativa secondaria**, “*al fine di concorrere al progresso materiale e spirituale della società*”, in coerenza con l'art. 3 della Costituzione italiana, ha il compito di contribuire a rimuovere i **nuovi ostacoli** al pieno sviluppo della persona umana individuabili in:

- > “**fragilità della relazione genitori-figli**”;
- > “**pullulare di messaggi multimediali contraddittori**”;
- > “**pluralità di modelli culturali**”.